

Youth in action: premiate 26 idee dedicate agli obiettivi 2030

Concorso dedicato a idee innovative di giovani under 30

Milano, 6 giu. (askanews) – Sono 26 le idee progettuali vincitrici di “Youth in Action for Sustainable Development Goals – Edizione 2018” il concorso che permette ai giovani under 30 di acquisire nuove competenze nel campo della sostenibilità e di svilupparle all’interno di grandi aziende e realtà appartenenti al mondo del non profit, partner dell’iniziativa.

Il concorso – promosso sulla piattaforma digitale ideaTRE60 da Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Eni Enrico Mattei e Fondazione Giangiacomo Feltrinelli in collaborazione con ASviS e con il supporto di AIESEC, RUS e SDSN Youth e rivolto ai giovani under 30 – ha premiato con uno stage retribuito da 3 a 6 mesi le migliori 26 idee progettuali capaci di favorire il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in Italia, in linea con il carattere fortemente innovativo dell’Agenda 2030. Rispetto alla prima edizione sono aumentate del 5% le idee progettuali arrivate (192) di cui 93 ammesse alla fase di selezione e 51 a quella finale.

Le tre fondazioni hanno messo a disposizione di tutti i partecipanti 7 moduli formativi in modalità e-learning sui temi: “Getting to Know the Sustainable Development Goals”, “Business & the SDGs”, “Agenda 2030: la nuova frontiera per lo sviluppo sostenibile”, “Come raggiungere gli obiettivi 2030”, “Tracciamento e misurazione degli obiettivi”, “Come costruire un Elevator Pitch efficace”, “Come costruire un Business Plan efficace” più altri 17 moduli dedicati ciascuno a uno dei Sustainable Development Goals. Tutti i finalisti hanno partecipato ad un workshop formativo di una giornata finalizzato all’acquisizione di skills utili al perfezionamento della propria idea progettuale e del proprio curriculum vitae.

“Siamo molto soddisfatti della qualità dei progetti presentati in questa seconda edizione di Youth in Action. Testimonianza del fatto che la sostenibilità rappresenta un elemento chiave per il futuro di tutti. Vogliamo accompagnare questi ragazzi, che di fatto sono degli innovatori, verso un percorso di crescita reale all’interno delle organizzazioni partner. Le buone idee sono i semi del cambiamento che abbiamo il compito di aiutare a germogliare”, ha sottolineato Anna Puccio, segretario generale di Fondazione Italiana Accenture.

“Senza di te lo sviluppo sostenibile non c'è. Basterebbe questo claim, coniato per il Festival dello Sviluppo sostenibile 2018, per sintetizzare l'impegno personale richiesto a ciascuno di noi per garantire un futuro al nostro pianeta – ha affermato Sabina Ratti, direttrice di Fondazione Eni Enrico Mattei” – Ma come FEEM crediamo siano soprattutto i giovani a dover ricoprire il ruolo di promotori del cambiamento con l'elaborazione di progetti virtuosi e innovativi generati dal loro entusiasmo e dalla loro creatività. Anche quest'anno FEEM ha voluto promuovere il concorso per sostenere questi giovani talenti e contribuire, anche attraverso di loro, al raggiungimento di uno sviluppo armonioso ed equo”.

“Anche quest'anno continua l'importante lavoro di sensibilizzazione dei giovani sull'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dalle Nazioni Unite – ha infine concluso Massimiliano Tarantino, segretario generale di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli – Attraverso il loro potenziale trasformativo, sono proprio i ragazzi che possono portare a soluzioni innovative indirizzate al raggiungimento degli SDGs, in grado dunque di affrontare le principali criticità del contemporaneo, da quelle economiche a quelle sociali e ambientali: dobbiamo sostenerli con iniziative formative adatte alle sfide che abbiamo davanti.”

I premi sono stati così assegnati: A2A premia Giulia Persico per il progetto M4SDGs; Accenture premia Giorgia Ghione per il progetto DeltaWaves: rilevatore di terremoti domestico; Assicurazione Generali premia Nicolò Giovanni Roveda per il progetto SmartA-gain; Cassa di Assistenza AreaSalus premia Alessandra Porrini per il progetto Il check up sospeso; Fondazione Bracco premia Stefania Di Chiara per il progetto MyMedicalHistory; Fondazione Allianz UMANA MENTE premia Francesco Miniati per il progetto TutorialMe; Fondazione Eni Enrico Mattei premia Gordon Abeiku Mensah per il progetto Free Mover – Sustainable Urban Transportation; Fondazione Giangiacomo Feltrinelli premia Francesco Mattioli per il progetto Fiero (Alza le mani al cielo e urla!); Fondazione Italiana Accenture premia Livia Maria D'Ambrosio per il progetto RecycleMe; Fondazione Sodalitas premia Alice Giacomelli per il progetto La scuola del futuro; Gruppo Cooperativo CGM premia Camilla Taddei per il progetto Manodai; Gruppo Feltrinelli premia MariaLuisa Aldeghi per il progetto Global Young Voices SDGs Cup; Gruppo Sanpellegrino – Nestlé Waters Italia – ancora da assegnare; Iberdrola premia Sara Pistilli per il progetto Synthetic generation of data for microgrid design; Italia non profit premia Letizia Rigazzi per il progetto Waste4Good; Jobiri premia Flavia Orlando per il progetto Lettera F; Leonardo premia Pierpaolo Vezzani per il progetto Greenchain; Microsoft premia Micol Andriolo per il progetto BESt – Break Educational Stereotypes; Reale Foundation premia Tommaso Maria Conti per il progetto Valorizzazione Territoriale delle Valli Montane; Reale Foundation premia Sandibel Salcedo Lagos per il progetto L'alimentazione GPS; Snam premia Valerio Francia per il progetto MUP – Mapping

Urban Perception; Techsoup premia Tommaso Tancredi Brignola per il progetto An Innovative App for a Smart Tourism Destination; UBI Banca premia Sara Cavaliere per il progetto BridgeAMO; Unicredit premia Morena Pedicino per il progetto GoALL; Unipol premia Elisa Falasca per il progetto Tutti a tavola!; WWF premia Matteo Varuni per il progetto APP ECOLABEL.